

## IL PUNTO di Paolo Uggè

Anche questa settimana alcuni passi in avanti sono stati compiuti. L'entrata a pieno regime della piattaforma per l'erogazione dei 496 milioni di crediti fiscali, lo stanziamento di nuovi 85 milioni per il settore, l'avanzamento dell'iter legislativo per le risorse per GNL e Ad Blue e, infine, lo stanziamento di ulteriori 2 miliardi, dei quali 150 milioni destinati a favorire lo sviluppo dell'intermodalità, lo dimostrano.

Purtroppo, la mancanza di un punto di riferimento che gestisca la politica dei trasporti non aiuta. Anche i dirigenti del Ministero, che al momento sono i nostri unici interlocutori all'interno della struttura, si sentono in forte difficoltà, non potendo contare su una guida politica. Questa spiacevole situazione si protrae ormai da qualche mese, da quando, cioè, è apparso chiaro a tutti che il governo Draghi viveva difficoltà al proprio interno.

I nostri collaboratori, tutti, con in testa la Segretaria Generale Caponi, stanno operando con grande impegno per far fronte a queste difficoltà e sono a disposizione per soddisfare ogni richiesta giunta dal territorio. Certamente, come già ho ribadito più volte, occorrerà darsi regole organizzative più funzionali, evitando il più possibile che i dubbi sollevati da qualche realtà (o da chi si sente primo della classe) inneschino perplessità anche negli altri. La risposta a tutti gli interrogativi non può che venire dalla Federazione, alla quale occorre rivolgersi direttamente per evitare allarmismi ed ottenere i necessari chiarimenti, che saranno poi prontamente condivisi, come sempre, anche con gli altri. Ottimo che vi sia un continuo confronto in essere, ma sia su temi tecnico-interpretativi che su quelli di carattere generale, è bene interpellare una sola, affidabile, fonte.

Intanto, attendiamo di conoscere quale futuro attende il dicastero. Tornerà centrale la politica dei trasporti oppure si continuerà a seguire la vulgata ecologista? Il nuovo Esecutivo tornerà a condividere che l'attività di trasporto e logistica è centrale ed essenziale per la competitività dell'economia? Avrà una visione non penalizzante nei confronti della funzionalità delle infrastrutture? Sono quesiti determinanti in quanto se il nuovo Esecutivo non attribuirà la giusta importanza alle attività che "muovono le merci" e non ritornerà a rapportarsi con le rappresentanze responsabili, continueremo a peggiorare le difficoltà.

Sono convinto che, da parte nostra, anche se è un proposito non semplice da attuare, dobbiamo rafforzare le sinergie con le realtà che ruotano intorno all'economia dei trasporti, soprattutto per poter fronteggiare insieme problematiche che rischiano di aggravare le difficoltà per le imprese rappresentate.

Quella della sostenibilità ambientale è una scelta importante ed imprescindibile che condividiamo ed il Forum Internazionale che terremo a Roma in Confederazione nei giorni 26 e 27 p.v. lo testimonierà ancora una volta. Si cercherà tuttavia, di rapportare questa esigenza con quelle economiche, attraverso i contributi di esperti di grande prestigio; si evidenzierà, inoltre, l'esigenza di garantire la neutralità tecnologica e tempi di transizione congrui. Insomma, esporremo con i nostri punti di vista sugli importanti cambiamenti che sono in corso, avvalendoci del parere degli analisti più autorevoli nel settore.

Noi continueremo sulla nostra strada, perseguendo gli obiettivi che ci siamo prefissati. Questo anche se qualcuno proverà, per motivi più personali che di carattere generale, ad ostacolare il necessario percorso verso il rafforzamento della rappresentanza che abbiamo intrapreso, percorso che si realizza solo attraverso il confronto delle idee. Chi ricerca convenienze per sé stesso sostenendo tesi che non ha il coraggio di affrontare in trasparenza con confronti pubblici e magari diffondendo menzogne, non offre un buon servizio alla categoria ma cerca solo ritorni per sé stesso.

È lo stare insieme che ci rafforza, anche nelle diversità. Questo non lo sostengo io ma i risultati che tutti insieme abbiamo raggiunto. È la storia del mondo che esalta il valore dell'essere coesi.